

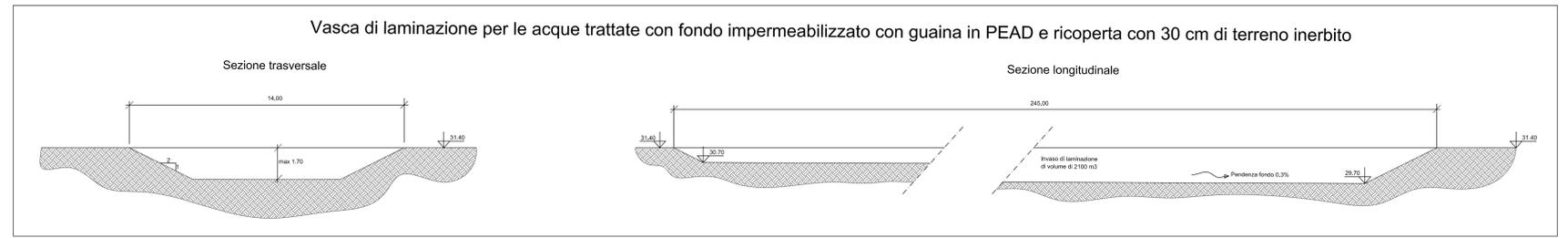
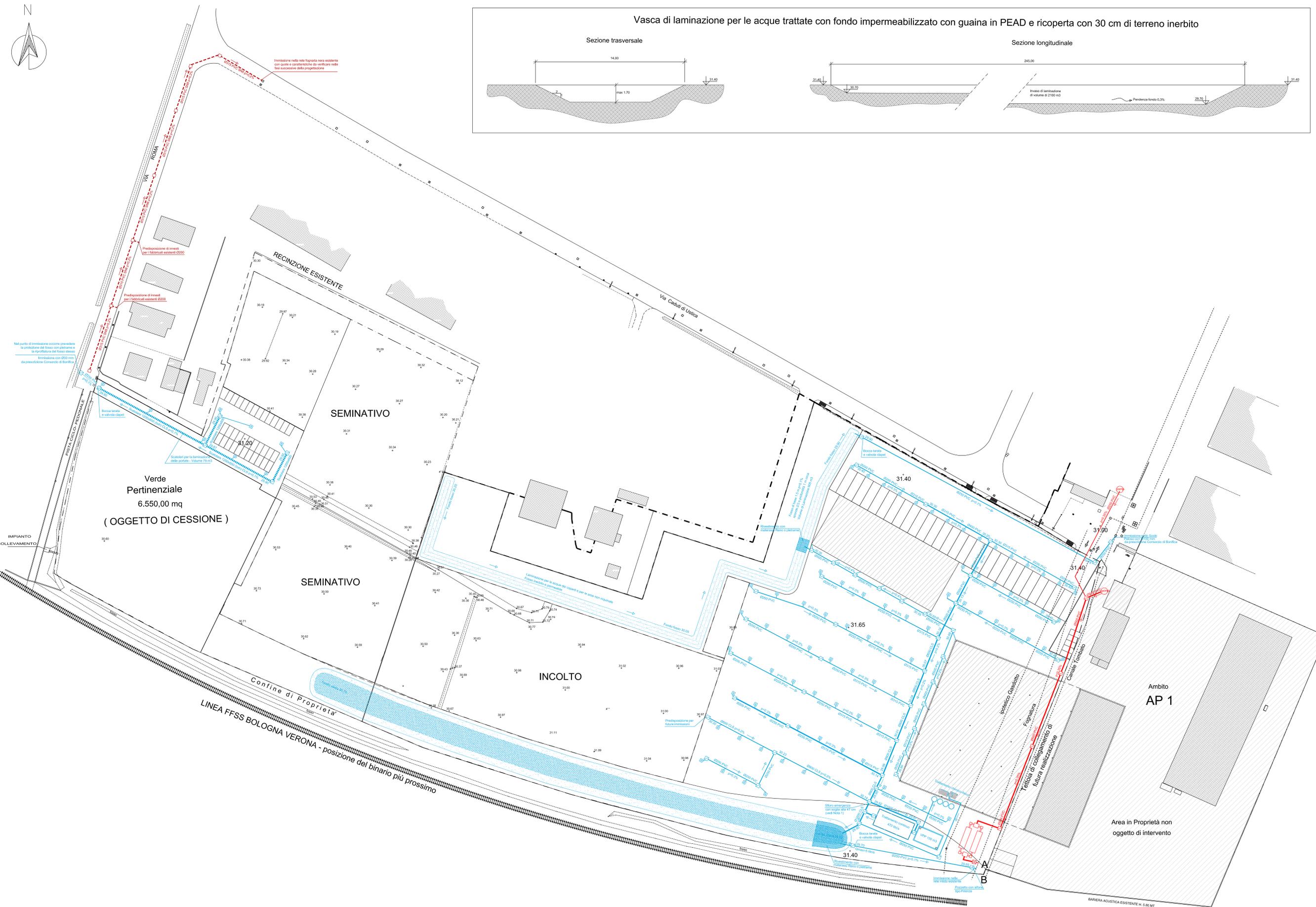
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA SITO IN VIA CADUTI DI USTICA - LOCALITA' BARGELLINO - denominato Bargellino 1 - PRIMO STRALCIO

(come da POC Delibera C.C.C N.66 approvato in data 30/07/2013)

PROPRIETA' COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI SRL COMMITTENTE RODA METALLI SRL

PROGETTAZIONE STUDIO TECNICO RIMONDI BOLONIA - Via Fiumarecchi 15 - Tel. 051/588841 - E-mail: str@rimondit.it

OGGETTO PROGETTO PLANIMETRIA SCHEMA RETI FOGNARIE DATA 30.10.2013 AGG. 20.06.2015 SCALA 1:500 Tavola 12



- LEGENDA ACQUE METEORICHE: fogliatura di progetto acque meteoriche - parte privata, fogliatura di progetto acque meteoriche - parte pubblica, pozzetto di ispezione 80x80 - 100x100 - 150x150 cm in funzione della tubazione con altezza diversa a seconda della sezione stradale, pozzetto con caditoia 50x50 cm - D400 - per la raccolta delle acque piovanti collegamento con il collettore mediante Ø160 in PVC, Indicazione tronco fognario: diametro - materiale - pendenza.
- LEGENDA ACQUE REFLUE: fogliatura di progetto acque reflue in PVC SNE - parte privata, fogliatura di progetto acque reflue in PVC SNE - parte pubblica, pozzetto di ispezione 80x80 cm con altezza diversa a seconda della sezione stradale, munito di botola carrabile in ghisa Classe D400 con rivestimento interno con resine epossidiche o equivalenti, Indicazione tronco fognario: diametro - materiale - pendenza.
- LEGENDA IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE PIAZZALI ESISTENTI COME PRESCRIZIONI SCREENING: fogliatura in PVC derivante da raccolta acque di dilavamento impianto esistente già autorizzato, Impianto di trattamento acque in continuo con dissabbiatura, sedimentazione e disidratazione a pacchi lamellari derivanti da impianto di recupero rifiuti esistente con scarico in fognatura comunale, pozzetto di ispezione 100 x 100 cm, pompa di rilancio delle acque reflue di dilavamento verso l'impianto di trattamento delle acque.

NB Tutte le quote di scorcimento delle tubazioni dovranno essere verificate nelle fasi successive della progettazione in particolare le quote degli sforzi dovranno essere verificate in relazione alle quote delle aree verdi al momento non note. La tubazione saranno rifinite in sabbia e CLS in relazione ai carichi veicolari e al riciclaggio presente e nel rispetto della linea guida HEIRA. Tutti i sottosuoli interforati dovranno essere analizzati in dettaglio con gli ENRi previsti. Prima le quote di progetto e gli eventuali oneri di spostamento dei sottosuoli esistenti dovranno essere valutati nelle fasi successive della progettazione. I condotti fognari dovranno essere mantenuti ad una distanza di almeno 1,5 m dalla tubazione fissa pubblica e profondità di almeno 0,5 m rispetto alla medesima. Nel caso di impossibilità, e comunque in presenza di inforti, dovranno essere adottati i necessari accorgimenti al fine di evitare stati di contaminazione. Per la rete fognaria nera lungo via Roma dovranno essere previsti gli innesti per i fabbricati forestali. La posizione precisa di tali collegamenti saranno definiti nelle fasi successive della progettazione.

Nota 1 A valle della soglia di emergenza o servizio del sistema di trattamento delle acque di pioggia sarà installato un ricevitore di livello di tipo piezometrico collegato ad un segnalatore acustico e luminoso tale da evidenziare gli eventuali alloni secondo le prescrizioni APPA.